



ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA

ASSOLOMBARDA



QUARTO RAPPORTO

ISAE E ASSOLOMBARDA

SUL SETTORE MANIFATTURIERO

E DEI SERVIZI

19 settembre 2003

Presentazione

A partire dai primi mesi del 2002, l'Istituto di Studi ed Analisi Economica (ISAE) e Assolombarda hanno iniziato un rapporto di stretta collaborazione, con l'obiettivo di confrontare le metodologie ed i risultati delle proprie indagini congiunturali sul settore manifatturiero e dei servizi, condotte, rispettivamente, a livello nazionale e regionale dall'ISAE, e, più specificatamente, sull'area milanese da Assolombarda.

In una prima fase, lo studio ha riguardato gli aspetti metodologici e di conduzione delle indagini, ed ha avuto come obiettivo quello di rendere i risultati Assolombarda il più possibile omogenei e confrontabili con quelli ISAE. Ciò ha consentito, in una seconda fase, di comparare gli andamenti congiunturali dell'area milanese (di fonte Assolombarda) con quelli nazionali (di fonte ISAE), sia per il settore manifatturiero, sia per i servizi (più specificatamente, per i comparti dell'informatica, della consulenza e dell'ingegneria, per i quali sono disponibili rilevazioni confrontabili a livello locale e nazionale).

Questo quarto Rapporto presenta i risultati per il secondo trimestre del 2003. Il testo è corredato da brevi note informative relative alle diverse indagini.

Il prossimo Rapporto, riferito al terzo trimestre del 2003, sarà pubblicato all'inizio del mese di novembre 2003.

Il presente Rapporto è stato redatto da Luciana Crosilla (ISAE), Maria Grazia de Maglie (Assolombarda), Valeria Negri (Assolombarda) e Gaia Rocchetti (ISAE), con il coordinamento di Marco Malgarini (ISAE) e Giuseppe Panzeri (Assolombarda)

QUARTO RAPPORTO ISAE E ASSOLOMBARDA SUL SETTORE MANIFATTURIERO E DEI SERVIZI

Periodo di riferimento: II Trimestre 2003

QUADRO GENERALE

- Dalle inchieste ISAE ed Assolombarda sui settori manifatturiero e terziario innovativo, realizzate nel corso del secondo trimestre 2003, emergono ancora giudizi e previsioni prevalentemente negative circa l'andamento corrente ed atteso di domanda e offerta
- Inizia però ad emergere qualche primo segnale di ripresa: nel settore manifatturiero, aumenta la fiducia delle imprese operanti nell'area milanese, grazie soprattutto ad un andamento più favorevole della domanda interna; nei settori del terziario innovativo, giungono dalla media delle imprese italiane (ma non ancora da quelle operanti nella sola area milanese) segnali di ottimismo sulle prospettive a breve termine di ordini e fatturato
- Secondo le prime indicazioni disponibili a livello nazionale per il terzo trimestre dell'anno, segnali di ripresa della fiducia delle imprese manifatturiere iniziano a verificarsi anche a livello nazionale. In particolare, nei mesi estivi un andamento della domanda migliore di quanto inizialmente preventivato sembra aver indotto una repentina caduta delle scorte di magazzino ed un conseguente aumento dei piani produttivi per i prossimi mesi

IMPRESE MANIFATTURIERE

- Il clima di fiducia delle imprese manifatturiere ed estrattive italiane, depurato dai fattori stagionali ed espresso in base 1995=100, continua a calare anche nel secondo trimestre, portandosi a 90,2 da 93,3 del periodo precedente
- In linea con l'andamento nazionale, la fiducia è in calo anche nella regione Lombardia, dove l'indice (al netto dei fattori stagionali, in base Italia 1995=100) scende a 83,7 da 88 del primo trimestre
- Il calo della fiducia, sia per l'Italia nel suo complesso, sia per la sola regione Lombardia, rispecchia un generale peggioramento di tutte le serie componenti l'indice
- A differenza di quanto riscontrato per l'Italia e la Lombardia, la fiducia delle imprese dell'area milanese mostra un lieve incremento, portandosi (sempre al netto dei fattori stagionali ed in base Italia 1995=100) a 89,8 da 89,5 del primo trimestre, grazie ad un leggero recupero degli ordini (soprattutto interni) e al miglioramento delle attese a breve termine sulla produzione

IMPRESE DEL TERZIARIO INNOVATIVO: INFORMATICA, CONSULENZA E INGEGNERIA

- A livello nazionale, nel secondo trimestre 2003 le indicazioni provenienti dai settori del terziario innovativo sono leggermente migliori rispetto a quanto visto per il comparto industriale, soprattutto per quanto riguarda le attese a breve termine su ordini e fatturato; a livello settoriale, il miglioramento delle attese è particolarmente intenso nel settore della consulenza amministrativa e gestionale
- Nell'area milanese, le imprese del terziario innovativo sono più pessimiste della media nazionale: si registra una caduta sia dei giudizi a consuntivo sia delle aspettative a breve sugli ordini, sul fatturato e sull'occupazione, con la sola eccezione, limitatamente alle attese su ordini e fatturato, del settore informatico

IMPRESE MANIFATTURIERE

Risultati generali: il clima di fiducia

Italia: continua a scendere la fiducia nel II trimestre

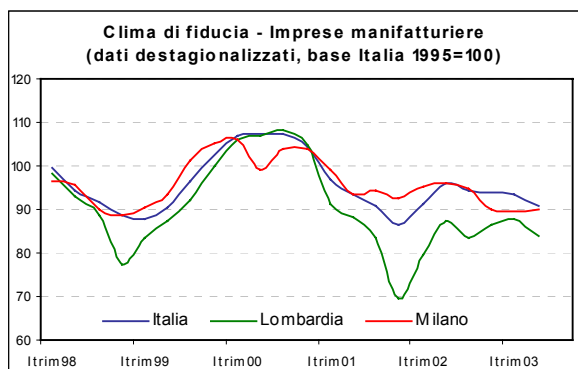
Secondo l'indagine condotta su un panel di circa 4.000 imprese, nel secondo trimestre del 2003 il clima di fiducia del settore manifatturiero ed estrattivo (in base 1995=100 e depurato dai fattori stagionali) scende a 90,2, da 93,3 del periodo aprile-giugno.

Il peggioramento riflette l'andamento negativo di tutte e tre le serie componenti l'indice: calano i giudizi sullo stato attuale del portafoglio ordini, tornano ad accumularsi le scorte di prodotti finiti e tornano a scendere, dopo la stazionarietà registrata nel precedente trimestre, le attese a breve termine sulla produzione.

Lombardia: In linea con la tendenza nazionale, in deciso calo la fiducia degli imprenditori

Indicazioni negative vengono anche dalle 400 imprese del campione che hanno sede in Lombardia: l'indice, considerato al netto dei fattori stagionali ed espresso in base Italia 1995=100, scende da 88,0 del primo trimestre 2003 a 83,7 nel periodo aprile-giugno.

I giudizi sull'andamento del portafoglio ordini mostrano segnali decisamente negativi e si evidenzia anche una tendenza all'accumulo delle scorte di magazzino. I saldi delle attese di produzione e degli ordini diminuiscono rispetto al precedente trimestre; quelle sulla tendenza generale dell'economia migliorano leggermente, pur rimanendo negative in termini di saldo.



Area milanese: a differenza di quanto riscontrato per l'Italia e la Lombardia, il clima di fiducia mostra un lieve incremento

L'indagine condotta su un campione di circa 300 imprese dell'area milanese rileva invece per il secondo trimestre 2003, un leggero miglioramento del clima di fiducia: l'indice destagionalizzato ed espresso in base Italia 1995=100 passa a 89,8 da 89,5. L'indicatore evidenzia, quindi, un andamento in controtendenza rispetto alle diminuzioni registrate a livello nazionale e per la Lombardia.

Emerge un modesto incremento del portafoglio ordini e delle previsioni a breve sulla produzione, mentre dal lato delle scorte si segnala un leggero accumulo delle giacenze di magazzino.

Situazione nel periodo di riferimento (primo trimestre 2003)

Italia: peggiorano i giudizi su domanda e produzione, recuperano le scorte di magazzino

Nel secondo trimestre continuano a peggiorare i giudizi sullo stato attuale di domanda e produzione: il saldo relativo al portafoglio ordini (al netto dei fattori stagionali) scende da -17 a -23; quello relativo alla componente interna della domanda cala da -15 a -22, quello sugli ordini esteri da -20 a -25, portandosi sui minimi dal quarto trimestre 2001.

Quanto al livello della produzione, il relativo saldo scende a -15, da -12 del primo trimestre. Segnali negativi vengono anche dal lato delle scorte di magazzino che, pur restando per il quarto trimestre consecutivo al di sotto dei livelli considerati normali, mostrano lievi segni di recupero: il relativo saldo destagionalizzato si attesta a -1, da -4 del primo trimestre 2003.

Lombardia: In linea con i dati a livello nazionale, peggiorano i giudizi sul livello attuale della domanda e aumentano le scorte

I giudizi sullo stato attuale del portafoglio ordini, della produzione e delle scorte espressi dalle imprese

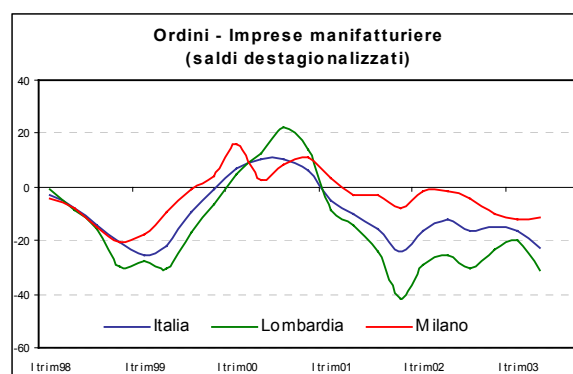
della regione Lombardia sono decisamente peggiori di quelli registrati a livello nazionale: per quanto riguarda il totale degli ordini, il saldo (espresso in termini grezzi, dato che non si evidenzia una presenza statisticamente significativa di stagionalità) passa da -20 a -31, riportandosi sui bassi livelli del quarto trimestre 2001. L'andamento negativo è comune sia alla domanda estera (per la quale il saldo scende da -25 a -32) sia a quella interna (con il relativo saldo che passa da -17 a -33). Indicazioni sfavorevoli vengono anche dai giudizi sul livello attuale della produzione, il cui saldo continua a scendere, passando da -15 a -16.

Area Milanese: migliorano leggermente gli ordini totali, grazie soprattutto all'andamento favorevole della domanda interna

A differenza di quanto emerso per l'Italia e la Lombardia, la domanda totale (data dalla media ponderata degli ordini interni ed esteri) nell'area milanese presenta un andamento stabile: il saldo depurato degli effetti stagionali nel secondo trimestre è pari a -11 (era -12 nel primo). Il trend meno cedente degli ordinativi sul mercato interno (da -12 a -9) è però in parte controbilanciata da una analoga diminuzione sui mercati esteri (da -13 a -17 in termini di saldo).

I giudizi sulla produzione espressi dagli imprenditori milanesi evidenziano, al contrario, una modesta contrazione in un quadro di sostanziale stazionarietà: il saldo depurato dagli effetti stagionali si riduce nel periodo corrente a -1 (era pari a 0 nel primo trimestre).

Infine, le giacenze di prodotti finiti si incrementano leggermente, mantenendosi al di sopra dei livelli considerati normali (nel secondo trimestre il saldo destagionalizzato risulta pari a 2, era 1 a inizio anno).



Previsioni per i successivi tre mesi

Italia: migliorano leggermente le aspettative sulla domanda e sullo stato generale dell'economia; quelle sulla produzione, invece, continuano a peggiorare

Nel secondo trimestre le aspettative a breve termine sulla domanda e sullo stato generale dell'economia italiana mostrano qualche modesto segno di miglioramento: il saldo relativo agli ordini sale a 18 (da 17 nel primo trimestre 2003), quello sull'economia, pur mantenendo il segno negativo, recupera a -13 (da -16). Le imprese interpellate continuano però ad essere pessimiste circa le prospettive a breve termine della produzione: il relativo saldo scende infatti a 13 (da 14 del periodo precedente), sui livelli minimi dal secondo trimestre del 1999.

Lombardia: Peggiorano le aspettative sugli ordini e sulla produzione, ma migliora lievemente la tendenza sul futuro dell'economia

Le imprese lombarde sono più pessimiste della media nazionale per quanto riguarda l'andamento atteso della domanda: il saldo destagionalizzato relativo alle attese sul portafoglio ordini scende a 10, da 17 nello scorso trimestre, riportandosi sui livelli medi depressi della seconda metà dello scorso anno. Il saldo relativo alle aspettative sul livello di produzione scende lievemente rispetto al precedente trimestre, attestandosi a quota 10. In linea con quanto già registrato a livello nazionale, migliorano invece le

previsioni sull'andamento generale dell'economia, il cui saldo si attesta a -10, da -13 del primo trimestre.

Area Milanese: migliorano, anche se di poco, le attese sulle evoluzioni future della produzione, mentre si contraggono con decisione quelle relative agli ordini

In linea con quanto rilevato per l'intera Lombardia, le imprese dell'area milanese si attendono per i prossimi 3-4 mesi una riduzione degli ordini (il saldo grezzo¹ scende a 0 da 7). Nel dettaglio, le maggiori flessioni sono previste sul mercato interno, per il quale il saldo scende da 10 a -1, mentre le attese sugli ordini esteri evidenziano una discesa più contenuta, passando da 4 a 2.

Le previsioni sulla produzione aumentano lievemente, a 4 da 3 del periodo precedente in termini di saldo, pur continuando ad evidenziare un dato sensibilmente inferiore a quanto registrato nei primi tre trimestri dello scorso anno.

Le aspettative espresse dagli imprenditori milanesi sull'evoluzione generale dell'economia italiana si mantengono sugli stessi livelli del primo trimestre: saldo grezzo sale nel secondo trimestre a -12 da -13 di inizio anno, continuando a mostrare così un valore fortemente negativo.

IMPRESE DEL TERZIARIO INNOVATIVO (INFORMATICA, CONSULENZA E INGEGNERIA)

Risultati generali

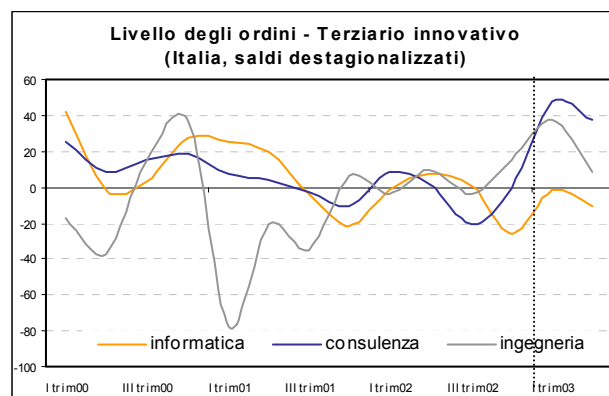
Italia: si deteriorano i giudizi, ma migliorano le aspettative, sull'andamento di ordini e fatturato. Calano invece sia i giudizi sia le previsioni per quanto riguarda l'occupazione, in un quadro caratterizzato da ulteriori attese di diminuzione dei listini

¹ I dati grezzi presentano in genere oscillazioni più marcate rispetto a quelli destagionalizzati, in quanto non depurati dagli effetti di una componente variabile legata alla stagionalità.

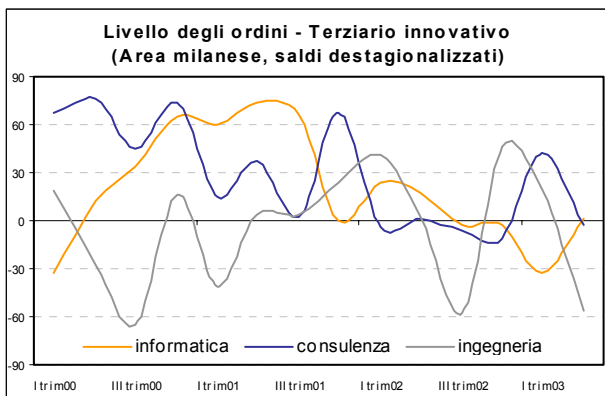
Secondo l'inchiesta congiunturale realizzata sulle imprese operanti in Italia nei settori del terziario innovativo² (informatica, ingegneria, consulenza amministrativa e gestionale), si deteriorano nel secondo trimestre i giudizi su ordini, fatturato ed occupazione; tale indicazione emerge in modo omogeneo tra i vari comparti. Le previsioni per il trimestre successivo per ordini e fatturato sono invece unanimemente in miglioramento; quelle sull'occupazione, infine, sono stabili nell'ingegneria, migliorano nella consulenza e tornano a peggiorare, dopo la ripresa del primo trimestre, nell'informatica.

Area Milanese: peggiorano sia i giudizi a consuntivo che le attese per il terzo trimestre sull'andamento della domanda, del fatturato e dell'occupazione

Secondo l'indagine congiunturale condotta su un campione di oltre 110 imprese del terziario innovativo operanti nell'area milanese, scende nel secondo trimestre dell'anno il livello del portafoglio ordini e del fatturato. Anche l'occupazione risente del negativo momento congiunturale.



² Dal gennaio 2003 l'inchiesta ISAE sui servizi è stata ampliata all'intero settore dei servizi di mercato, rinnovando contestualmente le procedure di elaborazione dei risultati. Il confronto tra i nuovi dati relativi al primo e al secondo trimestre 2003 con quelli precedenti va quindi effettuato con qualche cautela, tenendo conto dei cambiamenti introdotti.



Gli andamenti sono però in parte differenziati a livello settoriale: i comparti della consulenza amministrativa e gestionale e dell'ingegneria mostrano una contrazione di tutte le variabili rilevate, mentre quello dell'informatica evidenzia una crescita del livello degli ordini e del fatturato.

Le attese a breve termine delle imprese milanesi risultano meno ottimiste rispetto al trimestre scorso per gli ordini, il fatturato e l'occupazione. Anche in questo caso, aspettative più pessimiste contraddistinguono il comparto dell'ingegneria; segnali negativi vengono anche dall'informatica. Le imprese della consulenza amministrativa e gestionale si mostrano invece relativamente più ottimiste, evidenziando un miglioramento delle attese sul fatturato e sull'occupazione.

Situazione nel periodo di riferimento (secondo trimestre 2003)

Italia: i giudizi su ordini e fatturato peggiorano in tutti i settori; quelli sull'occupazione si deteriorano nell'informatica e la consulenza e rimangono sostanzialmente stabili nell'ingegneria

Nel secondo trimestre del 2003, peggiorano i giudizi degli operatori del terziario innovativo su ordini, fatturato e, ad eccezione dell'ingegneria in cui è pressoché stabile, sull'occupazione. Il saldo destagionalizzato degli ordini scende a -10 da -1 nell'informatica, a 38 da 48 nella consulenza

amministrativa e gestionale e a 9 da 38 nell'ingegneria. I giudizi sul fatturato peggiorano in tutti i comparti: il saldo scende da 12 a -7 nell'informatica, da 28 a 26 nella consulenza e da 36 a 0 nell'ingegneria; quelli sull'occupazione si deteriorano nell'informatica (a -5, da 2 saldo) e nella consulenza (a 20, da 25) e rimangono invece sostanzialmente stabili nell'ingegneria (a -6 da -7 del trimestre precedente).

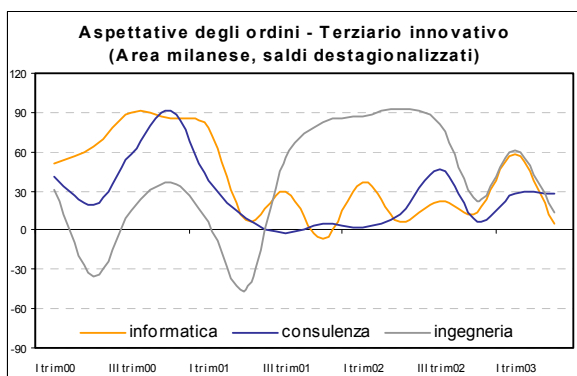
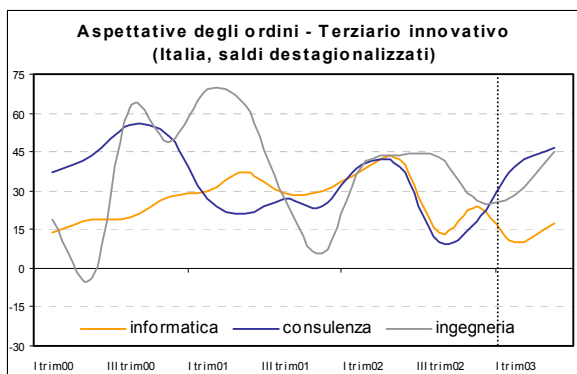
Area milanese: i giudizi sulla situazione occupazionale peggiorano in tutti i comparti; quelli su domanda e fatturato calano nell'ingegneria e nella consulenza, e mostrano invece segni di miglioramento nell'informatica

Nel secondo trimestre i giudizi sul livello degli ordini peggiorano nei comparti dell'ingegneria e della consulenza amministrativa e gestionale, mentre migliorano nell'informatica: in termini di saldi grezzi³ nell'ingegneria si passa da 21 a -56 tra il primo e il secondo trimestre 2003, nella consulenza amministrativa e gestionale da 43 a -2 e nell'informatica da -33 a 1.

Anche i giudizi relativi al fatturato peggiorano nelle imprese che offrono servizi di ingegneria e di consulenza amministrativa e gestionale: rispettivamente il saldo scende a 30 da 57 e a 26 da 44. Il settore dell'informatica mostra un trend meno cedente: il saldo sale a -35 da -40 del primo trimestre.

I livelli occupazionali mostrano infine un marcato rallentamento in tutti e tre i comparti analizzati: nell'ingegneria, in termini di saldo, si passa da 48 a 24 tra il primo e il secondo trimestre, nell'informatica il saldo del secondo trimestre è pari a -25 (era 4 nel primo) e nella consulenza amministrativa e gestionale si passa da 48 a 5 nei periodi considerati.

³ Le serie sono disponibili dal 1999, non è quindi ancora possibile individuare un coerente profilo stagionale.



Previsione per i successivi tre mesi

Italia: Le previsioni a breve termine non sono omogenee tra i vari settori: nella consulenza amministrativa e gestionale migliorano tutte le aspettative a breve termine su ordini, fatturato, occupazione e prezzi; nell'informatica, migliorano quelle su ordini, fatturato e prezzi, ma peggiorano le prospettive occupazionali; nell'ingegneria, gli imprenditori sono ottimisti su ordini e andamento dei prezzi, ma pessimisti su fatturato e occupazioni

Le attese delle imprese del terziario innovativo per il terzo trimestre 2003 sono eterogenee. Nell'informatica migliorano le aspettative su ordini (a 17, da 10 il saldo) e fatturato (a 22, da 10) ma a ciò non corrisponde un miglioramento delle previsioni sull'occupazione (a 6, da 14). Nella consulenza prevale l'ottimismo su ordini, fatturato e occupazione e i saldi si attestano rispettivamente a 46, 52 e 33, da 39, 28 e 11 del trimestre precedente. Nell'ingegneria salgono i saldi relativi agli ordini (a 45, da 28), ma

diminuiscono quelli relativi al fatturato (a 27, da 50) e rimangono stabili a -1 quelli sull'occupazione.

Dal lato dei prezzi, infine, si attende una diminuzione nell'informatica (a -10, da -4 il saldo) e nell'ingegneria (a -4, da -2); nella consulenza si registra invece una debole tendenza al rialzo (a -1, da -5).

Area milanese: le aspettative a breve sono ancora in peggioramento nell'ingegneria e nell'informatica, e migliorano invece nella consulenza amministrativa e gestionale

Le attese per il terzo trimestre sull'evoluzione della domanda (dati grezzi) peggiorano nei comparti dell'informatica e dell'ingegneria: nell'informatica il saldo scende a 5 da 59 del periodo precedente, nell'ingegneria da 62 a 13; nella consulenza amministrativa e gestionale, invece, le aspettative relative agli ordini rimangono sui livelli del primo trimestre (il saldo è pari a 28).

Il fatturato è atteso in diminuzione dalle imprese dei settori dell'ingegneria e dell'informatica: nell'ingegneria il saldo grezzo passa da 54 a 16, nella consulenza amministrativa e gestionale da 4 a 2. Le imprese che offrono servizi di consulenza amministrativa e gestionale, invece, si aspettano a breve un miglioramento: il saldo si attesta a 32 da -27 del periodo precedente.

Anche per l'occupazione, le attese a breve peggiorano nel settore dell'ingegneria dove il saldo è sceso a 7 da 60 del primo trimestre e nell'informatica che registra un saldo pari a -27 (34 nel periodo precedente); le prospettive del mercato del lavoro migliorano, invece, nella consulenza amministrativa e gestionale: il saldo grezzo sale a 41 da -43.

Aumentano le attese di crescita dei prezzi nell'informatica dove il saldo si attesta a -7 (era pari a -21 lo scorso trimestre) e nella consulenza amministrativa e gestionale che passa da -54 a -1; si registra invece una ridimensionamento delle attese inflazionistiche nel settore dell'ingegneria, dove saldo passa da 63 a 11.

APPENDICE STATISTICA

INCHIESTA ISAE SULLE IMPRESE MANIFATTURIERE – ITALIA

(saldi destagionalizzati)

anno	trimestre	giudizi					aspettative a 3 mesi			
		clima di fiducia (*)	produzione	ordini totali	ordini interni	ordini esteri	scorte di prodotti finiti	produzione	ordini totali	economia generale
1999	III trim	96,6	-4	-9	-13	-12	-1	20	24	3
	IV trim	102,6	4	-1	-5	-4	-5	27	30	6
2000	I trim	106,8	9	7	4	7	-9	29	30	16
	II trim	107,4	11	11	7	7	-7	29	30	17
	III trim	107,4	13	11	7	7	-7	29	30	18
	IV trim	104,2	8	6	3	5	-6	24	24	13
2001	I trim	97,0	0	-5	-8	-2	0	19	21	6
	II trim	93,4	-5	-10	-12	-11	5	17	22	11
	III trim	90,8	-11	-16	-17	-17	0	9	14	5
	IV trim	86,5	-17	-24	-23	-23	2	6	8	-7
2002	I trim	91,3	-12	-16	-18	-21	1	13	18	9
	II trim	96,3	-10	-12	-14	-16	-1	22	24	4
	III trim	94,2	-12	-16	-16	-17	-4	16	19	-1
	IV trim	93,9	-8	-15	-14	-17	-5	13	15	-12
2003	I trim	93,4	-12	-17	-15	-20	-4	14	17	-16
	II trim	90,9	-15	-23	-22	-25	-1	15	19	-13

(*) Indice base Italia 1995=100

INCHIESTA ISAE SULLE IMPRESE MANIFATTURIERE – LOMBARDIA

(saldi destagionalizzati)

anno	trimestre	giudizi					aspettative a 3 mesi			
		clima di fiducia (*)	produzione	ordini totali (**)	ordini interni (**)	ordini esteri (**)	scorte di prodotti finiti	produzione	ordini totali	economia generale (**)
1999	III trim	92,4	-10	-17	-18	-10	8	24	29	2
	IV trim	99,8	0	-6	-11	-6	4	32	36	10
2000	I trim	106,0	3	5	2	3	1	39	37	26
	II trim	106,8	15	12	10	15	3	36	32	25
	III trim	108,1	24	22	19	13	5	32	35	32
	IV trim	104,7	11	14	8	11	3	28	30	14
2001	I trim	91,5	3	-9	-11	-12	15	20	15	5
	II trim	88,3	-4	-14	-19	-19	17	16	20	13
	III trim	83,5	-16	-24	-27	-20	8	2	3	-4
	IV trim	69,6	-28	-42	-38	-40	21	-12	-11	-18
2002	I trim	79,4	-21	-29	-29	-33	23	9	15	2
	II trim	87,5	-18	-26	-29	-23	12	20	19	7
	III trim	83,6	-16	-30	-27	-32	10	10	12	4
	IV trim	86,3	-12	-24	-17	-27	8	11	13	-12
2003	I trim	88,0	-15	-20	-17	-25	6	11	17	-13
	II trim	83,7	-16	-31	-33	-32	9	10	10	-10

(*) Indice base Italia 1995=100

(**) Valori grezzi, dato che non si evidenzia una presenza statisticamente significativa di stagionalità

INCHIESTA ASSOLOMBARDA SULLE IMPRESE MANIFATTURIERE – MILANO

(saldi destagionalizzati, salvo ove diversamente indicato)

anno	trimestre	giudizi					aspettative a 3 mesi				
		clima di fiducia (*)	produzione	ordini totali	ordini interni	ordini esteri	scorte di prodotti finiti	produzione (**)	produzione (dati grezzi)	ordini totali (dati grezzi)	economia generale (dati grezzi)
1999	III trim	101,2	5	-1	-1	-2	0	28	n.d.	n.d.	n.d.
	IV trim	105,2	9	4	4	4	-4	32	n.d.	n.d.	n.d.
2000	I trim	105,9	15	16	17	16	4	30	n.d.	n.d.	n.d.
	II trim	99,2	9	3	2	4	5	23	n.d.	n.d.	n.d.
	III trim	104,0	14	8	8	9	1	29	n.d.	n.d.	n.d.
	IV trim	104,1	19	11	12	9	4	30	n.d.	n.d.	n.d.
2001	I trim	99,0	11	3	6	-3	3	20	n.d.	n.d.	n.d.
	II trim	93,5	4	-3	-2	-5	8	13	n.d.	n.d.	n.d.
	III trim	94,6	2	-3	0	-9	0	8	n.d.	n.d.	n.d.
	IV trim	92,7	-1	-8	-8	-9	0	7	n.d.	n.d.	-20
2002	I trim	95,0	7	-1	0	-4	5	13	22	22	10
	II trim	96,1	6	-1	-2	-1	4	16	14	12	4
	III trim	95,0	7	-4	-5	-4	1	12	11	6	-17
	IV trim	90,2	-4	-10	-10	-12	3	5	-2	-2	-19
2003	I trim	89,5	0	-12	-12	-13	1	3	12	7	-13
	II trim	89,8	-1	-11	-9	-17	2	4	3	0	-12

(*) Indice base Italia 1995=100

(**) L'indicatore è stato impiegato per il calcolo del clima di fiducia. Per il periodo 1998-2001 le aspettative sulla produzione delle imprese milanesi sono state ricostruite sulla base delle circa 100 interviste realizzate dall'ISAE nella sola provincia di Milano.

INCHIESTA ISAE SUI SERVIZI – ITALIA

anno trimestre		INFORMATICA						
		giudizi (saldi destagionalizzati)			aspettative a 3 mesi (saldi destagionalizzati)			
		ordini	fatturato	occupazione (dati grezzi)	ordini	fatturato	occupazione	prezzi
2000	I trim	42	38	24	14	16	26	-28
	II trim	-2	-12	5	19	18	17	-20
	III trim	3	16	-1	19	12	10	3
	IV trim	28	39	32	28	31	40	-7
2001	I trim	25	18	19	30	7	22	5
	II trim	20	37	24	37	43	20	-1
	III trim	-4	18	5	29	35	14	-1
	IV trim	-22	-10	3	30	34	9	3
2002	I trim	-1	34	14	38	35	15	0
	II trim	8	17	11	42	49	25	1
	III trim	0	23	16	13	1	17	3
	IV trim	-26	-22	-9	24	31	1	-5
2003	I trim	-1	12	2	10	10	14	-4
	II trim	-10	-7	-5	17	22	6	-10
anno trimestre		CONSULENZA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE						
		giudizi (saldi destagionalizzati)			aspettative a 3 mesi (saldi destagionalizzati)			
		ordini	fatturato	occupazione (dati grezzi)	ordini	fatturato	occupazione	prezzi
2000	I trim	25	42	12	37	34	15	16
	II trim	8	30	20	44	60	30	9
	III trim	15	26	13	55	50	6	-2
	IV trim	19	37	13	51	39	25	4
2001	I trim	7	14	15	27	18	12	0
	II trim	4	10	1	21	39	25	10
	III trim	-3	19	12	27	27	9	7
	IV trim	-11	-11	-16	24	29	5	0
2002	I trim	9	11	5	40	25	43	6
	II trim	2	2	-2	39	40	19	3
	III trim	-21	5	22	10	-5	27	2
	IV trim	0	13	11	18	21	13	0
2003	I trim	48	28	25	39	28	11	-5
	II trim	38	26	20	46	52	33	-1
anno trimestre		INGEGNERIA						
		giudizi (saldi destagionalizzati)			aspettative a 3 mesi (saldi destagionalizzati)			
		ordini	fatturato	occupazione (dati grezzi)	ordini	fatturato	occupazione	prezzi
2000	I trim	-17	34	9	19	21	5	-3
	II trim	-37	25	-16	-4	-1	0	-1
	III trim	14	58	-3	62	55	1	-15
	IV trim	36	28	-34	49	10	7	-1
2001	I trim	-78	-31	-46	69	70	-2	-1
	II trim	-21	5	-28	63	72	3	4
	III trim	-35	-17	6	27	49	4	1
	IV trim	6	12	-8	6	-6	-14	-12
2002	I trim	-4	19	-1	39	43	5	2
	II trim	10	21	1	44	46	-2	0
	III trim	-4	20	0	43	45	3	4
	IV trim	15	3	-8	26	33	9	-1
2003	I trim	38	36	-7	28	50	-1	-2
	II trim	9	0	-6	45	27	-1	-4

INCHIESTA ASSOLOMBARDA SUI SERVIZI – MILANO

anno trimestre		INFORMATICA							
		giudizi (saldi grezzi)			aspettative a 3 mesi (saldi grezzi)				
		ordini	fatturato	occupazione	ordini	fatturato	occupazione	prezzi	
2000	I trim	-32	-42	19	51	46	33		
	II trim	13	25	34	64	34	41	2	
	III trim	34	36	20	90	89	67	2	
	IV trim	64	22	19	86	88	62	36	
2001	I trim	60	36	9	79	58	28	13	
	II trim	74	63	-7	8	32	30	-1	
	III trim	66	7	-1	29	56	15	-4	
	IV trim	0	27	6	-7	-6	20	33	
2002	I trim	23	-49	20	36	72	14	-12	
	II trim	18	61	35	6	15	-3	1	
	III trim	-2	-33	-6	22	54	-3	12	
	IV trim	-3	33	-8	13	16	-4	0	
2003	I trim	-33	-40	4	59	4	34	-21	
	II trim	1	-35	-25	5	2	-27	-7	
anno trimestre		CONSULENZA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE							
		giudizi (saldi grezzi)			aspettative a 3 mesi (saldi grezzi)				
		ordini	fatturato	occupazione	ordini	fatturato	occupazione	prezzi	
2000	I trim	68	75	16	41	84	29		
	II trim	76	83	73	20	34	35	-5	
	III trim	45	26	80	58	87	6	0	
	IV trim	73	43	79	91	61	82	3	
2001	I trim	15	-21	38	38	89	36	9	
	II trim	37	54	54	10	29	31	12	
	III trim	3	-2	0	-2	4	8	-3	
	IV trim	67	37	-18	5	10	7	6	
2002	I trim	-4	-22	-20	2	30	26	-6	
	II trim	1	-35	-17	12	50	59	0	
	III trim	-6	-12	4	46	52	7	0	
	IV trim	-11	-13	-3	6	-4	-9	15	
2003	I trim	43	44	48	28	-27	-43	-54	
	II trim	-2	26	5	28	32	41	-1	
anno trimestre		INGEGNERIA							
		giudizi (saldi grezzi)			aspettative a 3 mesi (saldi grezzi)				
		ordini	fatturato	occupazione	ordini	fatturato	occupazione	prezzi	
2000	I trim	18	15	-15	30	28	22		
	II trim	-27	28	-10	-35	37	9	9	
	III trim	-65	-67	-17	14	65	-3	0	
	IV trim	17	46	-9	36	9	-4	-27	
2001	I trim	-41	-10	-67	7	14	-46	-2	
	II trim	3	16	-46	-45	11	-56	19	
	III trim	3	-20	5	56	65	-2	-9	
	IV trim	24	-22	-69	82	77	21	14	
2002	I trim	41	11	15	86	93	14	-4	
	II trim	3	-10	14	92	10	90	12	
	III trim	-57	62	-54	80	23	16	84	
	IV trim	47	70	-56	23	73	1	12	
2003	I trim	21	57	48	62	54	60	63	
	II trim	-56	30	24	13	16	7	11	

NOTA INFORMATIVA

L'inchiesta ISAE sul settore manifatturiero

L'ISAE, Istituto di Studi ed Analisi Economica, nato nel 1999 dalla fusione di ISCO e ISPE, svolge mensilmente dal 1962 un'indagine congiunturale presso le imprese estrattive e manifatturiere nell'ambito del progetto armonizzato dell'Unione Europea su un *panel* ragionato di circa 4000 imprese, intervistate telefonicamente. L'inchiesta comprende mensilmente diciotto domande di natura qualitativa finalizzate ad ottenere informazioni sullo stato corrente e sulle aspettative a breve (3 mesi) delle principali variabili aziendali (quali ordinativi, produzione, giacenze di prodotti finiti, liquidità, prezzi, costo del denaro) e una valutazione della tendenza generale dell'economia italiana. Due quesiti, riguardo alla dinamica effettiva e alla tendenza del costo del lavoro, sono posti relativamente ad un intervallo temporale di un anno e richiedono risposte in termini di variazioni percentuali. Trimestralmente sono richieste ulteriori informazioni (scambi internazionali, posizione concorrenziale, capacità produttiva, numero di ore lavorate, nuovi ordinativi, scorte di materie prime, volume delle esportazioni, tendenza della manodopera occupata, ostacoli alla produzione, durata della produzione assicurata e grado di utilizzo degli impianti).

Per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze relative delle singole modalità di risposta (in generale tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. I risultati sono destagionalizzati con il metodo Tramo-Seats. L'indicatore del clima di fiducia è elaborato dall'ISAE come media aritmetica dei saldi destagionalizzati relativi alle domande riguardanti il giudizio sul livello degli ordini totali, il livello delle scorte, e le attese a breve termine sull'andamento della produzione. Ogni mese inoltre questi risultati sono messi a confronto con quelli di analoghe inchieste svolte dall'INSEE per la Francia e dall'IFO per la Germania.

* * *

L'inchiesta ISAE sul settore dei servizi

Da gennaio 2003, l'ISAE diffonde i risultati della nuova inchiesta congiunturale sui servizi di mercato, realizzata, nell'ambito del progetto armonizzato dell'Unione Europea, su un panel di circa 2000 aziende. Obiettivo della nuova inchiesta è quello monitorare tutti i "servizi di mercato", ampliando la preesistente indagine (che era rivolta ai soli servizi alla produzione), anche ai servizi alle famiglie e a quelli finanziari e di rendere le informazioni più tempestive, con l'adozione della cadenza mensile per le rilevazioni. Il campione, basato sull'Archivio ASIA delle imprese che operano nei settori dei servizi di mercato con 6 o più addetti, è casuale, stratificato secondo il settore di attività economica e le ripartizioni geografiche; l'allocazione delle unità nei singoli strati è quella ottimale secondo Neyman.

I settori economici oggetto d'indagine, facendo riferimento alla classificazione Ateco 2002, sono: nei "Servizi alle famiglie", gli Alberghi e Ristoranti (settore ATECO 55), Trasporti (60, 61 e 62), Agenzie di viaggio (63.3), Poste e Telecomunicazioni (64) e Attività immobiliari (70); nei "Servizi finanziari", Banche (65), Assicurazioni (66) e Attività ausiliarie delle Assicurazioni (67); nei "Servizi alle imprese" i settori del Noleggio di macchinari e attrezzature (71), dell'Informatica (72), Ricerca e sviluppo (73), Contabilità (74.12), Studi di mercato (74.13), Consulenza (74.14), Ingegneria e progettazione (74.2), Pubblicità (74.4), Altri servizi professionali: agenzie di collocamento e allestimento di fiere (74.5 + 74.83) e lo Smaltimento dei rifiuti (90).

La tecnica di rilevazione è quella telefonica con l'impiego di un sistema CATI (Computer Aided Telephone Interviewing).

Il questionario comprende, oltre a due domande quantitative strutturali (fatturato e addetti, suddivisi fra dipendenti effettivi e collaboratori esterni), dieci domande qualitative a tre modalità ordinali di risposta (giudizi su ordini, con la differenziazione interno ed estero, fatturato e occupazione; attese su ordini, fatturato, occupazione, prezzi di vendita ed evoluzione dell'economia). Annualmente si richiedono valutazioni sul livello e sulle aspettative degli investimenti, sullo stato della concorrenza (interna ed estera), prospettive di espansione della propria attività, intenzioni di assunzione di nuovo personale, qualificato o meno, e le eventuali difficoltà incontrate nel reperimento.

Per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze percentuali relative delle singole modalità di risposta (in generale tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni quantitative sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. La modalità centrale (invarianza, stazionarietà) non viene considerata nel calcolo.

Relativamente ai metodi di destagionalizzazione, l'ISAE utilizza a partire dal gennaio 2003, coerentemente con quanto visto per quanto riguarda il settore manifatturiero ed estrattivo, il metodo TRAMO-SEATS. Le serie relative ai giudizi sull'occupazione e alle aspettative sull'economia non sono state destagionalizzate essendo disponibili solamente dal primo trimestre del 1998.

* * *

L'inchiesta ASSOLOMBARDA sul settore manifatturiero

Dal gennaio 1992 il Centro Studi Assolombarda svolge un'indagine mensile (con l'esclusione, fino al 2001, dei mesi di luglio e agosto) con caratteristiche qualitative simili a quelli di ISAE. L'indagine è effettuata tramite l'invio dei questionari via fax o via e-mail o attraverso interviste telefoniche. Il campione di riferimento è composto da oltre 300 imprese manifatturiere, scelte tra quelle associate ad Assolombarda. Le variabili rilevate sin dal 1992 riguardano: andamento di produzione, ordini interni, ordini esteri, fatturato interno, fatturato estero, consistenza delle scorte e variazione dell'organico. Vengono stimati gli ordinativi totali come media ponderata di ordinativi interni ed esteri, attribuendo peso di 2/3 agli ordini interni e 1/3 a quelli esteri, sulla scorta delle indicazioni ricevute dalle aziende interpellate.

Già a partire da maggio 2001 il questionario è stato in parte modificato con l'obiettivo di introdurre alcune domande in chiave previsionale: in particolare, l'introduzione di una domanda sulla tendenza a breve dell'economia italiana ha permesso di conoscere le aspettative delle imprese sul quadro economico nazionale.

Da gennaio 2002 l'indagine è stata, inoltre, integrata ulteriormente con 3 domande previsive specifiche sul livello della produzione e degli ordinativi interni ed esteri. Per il periodo 1998-2001 le aspettative sulla produzione sono state ricostruite sulla base delle interviste realizzate dall'ISAE nella sola provincia di Milano. Ciò ha permesso di destagionalizzare la serie storica relativa alle previsioni della produzione e, di conseguenza, di elaborare l'indicatore "clima di fiducia" secondo la stessa metodologia ISAE.

I dati dell'indagine congiunturale rapida di Assolombarda sono destagionalizzati, ove possibile, con l'ausilio di "Demetra", interfaccia grafica del programma "Tramo - Seats". Tutte le variabili riguardanti le aspettative degli imprenditori milanesi vengono divulgate in forma grezza, e non destagionalizzate come avviene per l'indagine ISAE, in quanto il breve periodo di rilevazione non consente di individuare un opportuno modello che depuri la serie dalla stagionalità.

* * *

L'inchiesta ASSOLOMBARDA sul settore dei servizi

Il Centro Studi Assolombarda svolge trimestralmente dal 1999 un'indagine congiunturale qualitativa (secondo la metodologia ISAE) su un campione di oltre 160 imprese. L'indagine riguarda le aziende dei seguenti settori: informatica, ingegneria, consulenza amministrativa e gestionale, marketing e pubblicità, servizi finanziari e commercio.

La rilevazione è effettuata tramite l'invio dei questionari via fax o via e-mail o attraverso interviste telefoniche.

Le variabili rilevate riguardano: andamento di ordini interni, ordini esteri, fatturato, occupazione, prezzi dei servizi offerti; aspettative per il prossimo trimestre di ordini, fatturato, occupazione e prezzi dei servizi offerti.

Dal terzo trimestre 2002 il questionario è stato integrato con una domanda sulla tendenza a breve dell'economia italiana, che ha permesso di conoscere le aspettative degli imprenditori milanesi sul quadro economico nazionale.

Si segnala, infine, che gli ordinativi totali fino al terzo trimestre 2002 sono stati costruiti come media di ordinativi interni ed esteri pesati nel seguente modo: 82% quelli interni e 18% quelli esteri, sulla scorta delle indicazioni ricevute dalle aziende interpellate. Dal quarto trimestre 2002 essi vengono rilevati direttamente.